



CAMERA DI COMMERCIO ITALO • MONGOLA
ИТАЛИ МОНГОЛЫН ХУДАЛДААНЫ ТАНХИМ
ITALIAN • MONGOLIAN CHAMBER OF COMMERCE

associato a

Camera di Commercio
Italo Estere ed Estere in Italia
SEZIONE DI UNIONCAMERE

Presentazione

Attività

Servizi

I soci

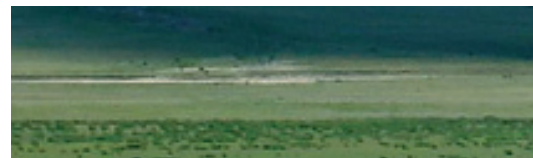
Scheda sintetica sulla Mongolia

Quadro economico e prospettive
dell'economia mongola

Prospettive future

Settori produttivi

Interscambio



CAMERA DI COMMERCIO ITALO-MONGOLA

Presentazione

ASSOCIM è nata nel 2002 con lo scopo di contribuire ad intensificare i rapporti economici, commerciali e culturali tra l'Italia e la Mongolia. È apolitica e non persegue finalità di lucro.

L'ASSOCIM è ufficialmente riconosciuta come Camera di Commercio dal Governo Italiano ed è accreditata presso Unioncamere - è il canale privilegiato per tutti gli imprenditori interessati ad intrattenere relazioni economiche tra Mongolia ed Italia. La Camera di Commercio Italo-Mongola, con sede in Italia e in Mongolia, è in grado di assistere e supportare gli imprenditori in qualsiasi tipo di esigenza.

L'ASSOCIM, grazie ai suoi rapporti consolidati con le Istituzioni, partecipa, inoltre, all'elaborazione di proposte e leggi per l'attivazione di politiche a favore dell'interscambio tra i due Paesi.

Attività

La Camera di Commercio Italo-Mongola, mette a disposizione la propria esperienza e professionalità a tutti gli imprenditori piccoli, medi e grandi interessati ad intrattenere scambi commerciali tra l'Italia e la Mongolia.

La Mongolia rappresenta oggi un mercato in forte crescita, ricco di opportunità, dotato di enormi margini di crescita e di grandi ricchezze naturali; un Paese nel quale solo oggi - ed ancora con grande difficoltà - iniziano ad affacciarsi i soggetti italiani naturalmente preposti all'internazionalizzazione.

ASSOCIM supporta gli imprenditori e fornisce loro assistenza globale, partendo dallo studio delle opportunità di mercato, passando per l'assicurazione di contatti e la risoluzione di problemi burocratici, fino all'accompagnamento in loco garantendo assistenza su ogni aspetto della missione fino alla conclusione di accordi commerciali.

ASSOCIM fornisce un riferimento concreto in loco attraverso la propria sede di rappresentanza, a disposizione degli associati e delle loro necessità.

ASSOCIM conosce e segnala le opportunità che coinvolgono la Mongolia ma possono espandersi sinergicamente anche ad altre aree limitrofe di grande crescita.



Servizi

I servizi offerti dalla Camera di Commercio Italo Mongola possono essere raggruppati in quattro aree principali:

Creazione di opportunità di business

- promozione ed intensificazione delle relazioni commerciali, finanziarie, culturali e dei rapporti di collaborazione economico-tecnica tra imprese italiane e imprese mongole nei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato, dell'agricoltura, delle attività ausiliarie e del terziario;
- erogazione di servizi vari, tra cui, a titolo esemplificativo: nominativi di imprese della Mongolia; assistenza per investimenti in Mongolia e specifiche missioni nell'interesse degli associati.

Attività di networking

- organizzazione di conferenze convegni, congressi, seminari, missioni, organizzazione e partecipazione a mostre, esposizioni e fiere mercantili.

Attività istituzionale

- collaborazione con gli Enti governativi e le Pubbliche Amministrazioni dei due Paesi per l'elaborazione di norme e provvedimenti che interessino gli scambi fra l'Italia e la Mongolia;
- collaborazione con le associazioni di imprenditori costituite in Italia o in Mongolia e con altri organismi interessati alle relazioni tra i due Paesi.

Ricerche economico-statistiche e diffusione dei contenuti

- indagine comparata sull'andamento delle attività produttive in Italia e in Mongolia, evidenziando le possibilità di mercato;
- raccolta, elaborazione e diffusione delle notizie e dei dati aggiornati sulla situazione economica e generale esistente in Italia e in Mongolia;
- acquisizione, analisi e diffusione tra gli associati di informazioni sulle leggi e sulle norme che regolano gli scambi, gli investimenti e le relazioni fra i due Paesi;
- diffusione di notizie sulla legislazione commerciale, industriale e amministrativa di interesse per gli operatori e sulle disposizioni valutarie che regolano i trasporti ed il turismo;
- redazione periodica di un bollettino di informazione, completo di tutte le richieste e/o offerte, gare di appalto internazionali, notizie politiche, economiche e legislative relative al mercato Italo-Mongolo.



CAMERA DI COMMERCIO ITALO • MONGOLA
ИТАЛИ МОНГОЛЫН ХУДАЛДААНЫ ТАНХИМ
ITALIAN • MONGOLIAN CHAMBER OF COMMERCE

associato a



Camera di Commercio
Italo Estere ed Estere in Italia
SEZIONE DI UNIONCAMERE



I soci

Possono essere soci della Camera di Commercio Italo-Mongola le persone giuridiche e le Associazioni professionali, residenti o aventi la loro sede sociale in Italia o in Mongolia.

Possono essere soci anche i cittadini, gli Enti, gli Istituti e le Associazioni anche stranieri, purché svolgano un'attività favorevole agli scopi dell'ASSOCIM.

Scheda sintetica sulla Mongolia

La Mongolia è un paese di dimensioni pari a circa cinque volte quelle dell'Italia; è completamente circondato dalla Russia e dalla Cina e non ha accessi al mare.

Il sottosuolo è ricco di minerali: oro, fluorite, carbone, uranio, metalli ferrosi (tungsteno e molibdeno) e metalli non ferrosi (piombo, rame, nichel, alluminio, stagno e bismuto).

Il clima, caratterizzato da rilevanti fluttuazioni di temperatura e basse precipitazioni totali, è continentale con temperature estreme.

Le condizioni geografiche e climatiche del Paese, permettono un'intensa attività di allevamento di bestiame. La pastorizia nomade, riguardante principalmente pecore, capre, cavalli, mucche, yak e cammelli, costituisce uno dei punti di forza dell'economia mongola. Circa il 65% del territorio è costituito da praterie steppose, il deserto del Gobi copre un terzo del Paese a sud, mentre foreste e montagne occupano circa il 12% principalmente nelle zone settentrionali.

La superficie totale è di 1.566.500 Km² e gli abitanti sono circa 2,7 milioni (dati 2009). Le città principali sono Ulaan Baatar, la capitale, con circa 1.106.500 abitanti (dati 2009) e Darkhan, in cui vivono circa 87.800 persone (dati fine 2004).

La lingua ufficiale è il mongolo, ma si parlano anche il russo, l'inglese ed il tedesco.



L'unità monetaria della Mongolia è il Tugrik (MNT). Il tasso di cambio medio mensile a novembre 2008 è stato di 1670 MNT per 1 euro; mentre il tasso di cambio medio annuale per il 2007 è stato di 1604,5 MNT per 1 euro.



Quadro economico e prospettive dell'economia mongola

L'economia della Mongolia, tradizionalmente legata ai settori della pastorizia e dell'agricoltura, è stata negli ultimi anni sostenuta nella sua crescita dall'industria estrattiva. Il Paese è infatti ricco di depositi di minerali, quali petrolio, carbone, rame, molibdeno, tungsteno, uranio, fosfati, stagno, nickel, zinco, oro, argento e ferro che costituiscono una gran parte della produzione industriale e degli investimenti diretti esteri.

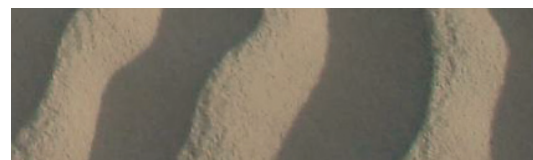
La crisi economica seguita al crollo dell'URSS è stata arginata attuando riforme economiche, privatizzazioni e abbracciando in pieno la logica del libero mercato. Tra il 2004 ed il 2008 la Mongolia ha sperimentato un periodo di forte crescita economica che ha toccato quasi 9% nel 2008, con una crescita media annua dell' 8.8%, dovuta soprattutto agli alti prezzi del rame e dell'oro sui mercati internazionali.

L'economia della Mongolia continua a dipendere in modo stretto dalle performance economiche dei Paesi con i quali confina: per fare un esempio, la Mongolia importa dalla Russia il 95% del suo fabbisogno di petrolio e la quasi totalità dell'energia elettrica utilizzata, cosa che la rende estremamente vulnerabile agli aumenti di prezzo.

La Cina rappresenta circa la metà delle esportazioni totali annue della Mongolia.

Anno	PIL annuo pro capite (in \$)
2003	581,7
2004	720,1
2005	905,3
2006	1223,8
2007	1502,9
2008	1939,7
2009	1560,2
2010 (stima)	2026,6

Tabella 2 Fonte: Eurasia Capital, weekly update june 4 2010



Prospettive future

Le previsioni relative all'andamento dell'economia mongola rimangono ampiamente positive, avendo essa superato l'impatto della crisi mondiale. Già nel quarto quadrimestre del 2009 si è difatti registrata una ripresa nella crescita economica. Le previsioni oggi parlano di un aumento del PIL intorno al 7% sia per il 2010 che per il 2011, ma la curva crescerà in maniera quasi esponenziale con l'apertura della miniera di Oyu Tolgoi nel 2013, che porterà un fortissimo giovamento a diversi comparti dell'economia, dell'industria e della società della Mongolia.

Settori produttivi

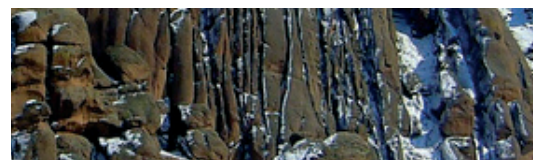
La Mongolia, per decenni caratterizzata da un'economia pianificata sul modello del sistema sovietico, ha optato nel 1990 per un sistema economico di libero mercato. La fase di transizione è stata caratterizzata da una terapia shock, attraverso i tre meccanismi principali:

- privatizzazioni,
- liberalizzazione dei prezzi e stipendi,
- riforma valutaria.

Il processo di ristrutturazione economica degli ultimi anni ha visto una ripresa degli investimenti esteri, soprattutto nel settore minerario. Il settore minerario ed estrattivo rappresentano il 30% del PIL in termini di prezzi correnti. Nel 2008 i servizi sono arrivati a costituire circa il 40% del PIL, grazie alla rapida crescita del commercio, dei trasporti e delle comunicazioni. L'impennata dei prezzi mondiali delle merci, ha sostenuto la forte esportazione dei metalli degli ultimi anni, mentre crescenti sono gli investimenti nei settori dei trasporti e delle comunicazioni.

Anno	% Pil legato all'agricoltura	% Pil legato all'industria	% Pil legato ai servizi	% Pil legato al commercio
1995	38	27,5	34,5	17
2000	29,1	21,9	49	24
2005	21,9	33,5	44,6	14,9
2006	19,5	40,4	40,1	14,1
2007	20,5	39,7	39,8	13,6
2008	18,8	38,1	43,1	14,6

Asian Development Bank, Outlook 2010



Interscambio

L'interscambio commerciale fra i due Paesi ha ampi margini di miglioramento, come pure la quota di investimenti diretti italiani in Mongolia. Nel 2009 la Mongolia è al 159esimo posto tra i Paesi importatori di merci italiane (noi siamo in sedicesima posizione quanto a Paesi fornitori) e al 127esimo posto come esportatore presso di noi (ma noi siamo il quinto Paese cliente per loro, di pochissimo sotto il quarto che è la Corea del Sud che ci supera solo per uno 0,2%). I principali prodotti esportati sono macchinari industriali, agricoli e di altro tipo per il 35%, calzature, mobili, apparecchi per uso domestico ed articoli di abbigliamento mentre noi importiamo animali vivi e prodotti di origine animale come la carne per il 90%, ed ancora articoli di maglieria, abbigliamento, filati tessili e cuoio.

**Principali prodotti mongoli
esportati in Italia**
Periodo: gennaio - novembre 2009

	mln euro	% su export totale dalla Mongolia
Altre macchine per impieghi speciali	1,9	21,2
Calzature	1,0	11,8
Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	0,9	10,3
Mobili	0,8	8,9
Altre macchine di impiego generale	0,5	5,6
Apparecchi per uso domestico	0,4	4,7

**Principali prodotti mongoli
importati in Italia**
Periodo: gennaio - novembre 2009

	mln euro	% su import totale dalla Mongolia
Animali vivi e prodotti di origine animale	14,4	82,8
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	1,5	8,5
Articoli di maglieria	0,8	4,4
Filati di fibre tessili	0,3	1,6
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	0,3	1,6
Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce preparate e tinte	0,1	0,6

Elaborazioni Osservatorio Economico su dati ISTAT